

Giornale di Sicilia 7 Aprile 2012

Traffico di cocaina verso le isole Eolie, sfuggito al blitz si costituisce a Catania.

Salgono a 22 gli arrestati dell'operazione antidroga "Ice Pool" che ha smantellato un'organizzazione dedita al traffico di cocaina verso le Isole Eolie, sgominando anche una rete dello spaccio di droga a Zafferia. Nella tarda serata di giovedì scorso si è costituito presso la Guardia di Finanza di Catania, Giovanni Di Stefano, 45 anni, che in un primo momento era sfuggito al blitz dei finanzieri del Nucleo di Polizia Tributaria. Di Stefano si è presentato spontaneamente presso il carcere catanese di Piazza Lanza dove nei prossimi giorni sarà interrogato per rogatoria. All'appello adesso manca soltanto una persona, si tratta di un marocchino che, al momento, si è reso "uccel di bosco". Intanto si sono conclusi gli interrogatori delle otto persone finite nel carcere di Gazzi. Il gip Maria Teresa Arena che ha emesso l'ordinanza di custodia cautelare, ha sentito in carcere Santino Taranto, Carlo Taranto, Cristian Delosa, Salvatore Torre, Antonino Starvaggi, Paolo Lisa, Fabio Giovanni Picciolo e Francesco Isaja. Quasi tutti si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. I restanti quattro sono stati sentiti per rogatoria. Mercoledì prossimo saranno sentite le nove persone finite agli arresti domiciliari. L'inchiesta condotta dai sostituti procuratori Vito Di Giorgio della Direzione distrettuale antimafia e Fabrizio Monaco della Procura, è l'unione di due diverse indagini che hanno impegnato i finanzieri del Gico circa un anno e mezzo. Indagando sul titolare di una ditta che commercia pesce surgelato, i finanzieri si sono imbattuti in un traffico di droga, soprattutto cocaina verso le Isole Eolie. Le intercettazioni hanno svelato che la droga viaggiava nascosta in mezzo al pesce ed ai gamberoni, arrivando a Vulcano e nell'isola di Salina dove c'era un gruppo che spacciava e che si riforniva anche nel catanese, nel barcellonese ed a Giardini Naxos. Parallelamente i finanzieri hanno avviato un secondo fronte di indagini su Messina ed in particolare a Zafferia. Da intercettazioni e dalle indagini del Gico, sono emersi i traffici illeciti che ruotavano attorno ad una sala biliardi, che sarebbe stata la base operativa dello spaccio di droga con l'utilizzo di ragazzini come pusher o corrieri. Nell'operazione "Ice Pool" tutti devono rispondere di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti, sono 58 i capi di imputazione contestati per spaccio di droga, mentre in dieci sono accusati anche di associazione finalizzata al traffico di stupefacenti. Complessivamente sono state denunciate anche 46 persone.

Letizia Barbera

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS